



Publicazione: 4 marzo 2019

Edizione: 1

Pagine: 120

Peso: 128 (gr)

Collana: **P6 LAPISLAZZULI**

Formato: 110x180x9 (mm)

Confezione: Brossura

ANTHONY J. CARROLL

Il Giardiniere invisibile

Credere, non credere, cercare. A cura di Paolo Costa

DESCRIZIONE >

Due persone ritornano in un giardino da tempo abbandonato e scoprono che le piante sono in ottima salute. Uno dei due crede che se ne sia occupato un giardiniere invisibile, mentre l'altro è convinto che non esista nessun giardiniere. Chi dei due ha ragione? Il modo in cui cataloghiamo le cose dice notoriamente molto di noi e del nostro modo di vivere e sono le classificazioni binarie a essere particolarmente rivelatrici. Che ne sarebbe del nostro mondo se smettessimo di suddividerlo in oggetti naturali e artificiali, viventi e non viventi, natura e cultura, civiltà e barbarie, destra e sinistra, alto e basso, salute e malattia, intelligenza e ottusità, femminile e maschile, sacro e profano? In ambito religioso una delle coppie più popolari è quella che separa i credenti dai non credenti, anche se misurare la propria religiosità o irreligiosità è una faccenda tutt'altro che semplice anche perché un numero crescente di individui non riesce a farsi un'idea precisa di quali siano gli oggetti della credenza religiosa e desidera vivere la propria condizione personale come uno stato di ricerca permanente, in un pendolarismo – né tiepido, né dogmatico – tra credenza e sospensione della credenza. Anche se, osserva Carroll, prima ancora della credenza è il destino della speranza a rappresentare la vera posta in gioco nella trasformazione della spiritualità contemporanea.